ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO
UFFICIO CUSTODIA DELLE RELIQUIE

Q.S.C.R.A.S.

Quaderni storici della Custodia per le Sacre reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno

Anno I, numero 6 **Novembre 2021**

Puoi scaricare i QSCRAS da: www.diocesisalerno.it Andando nella sezione: "Uffici di Curia - Custodia delle reliquie"

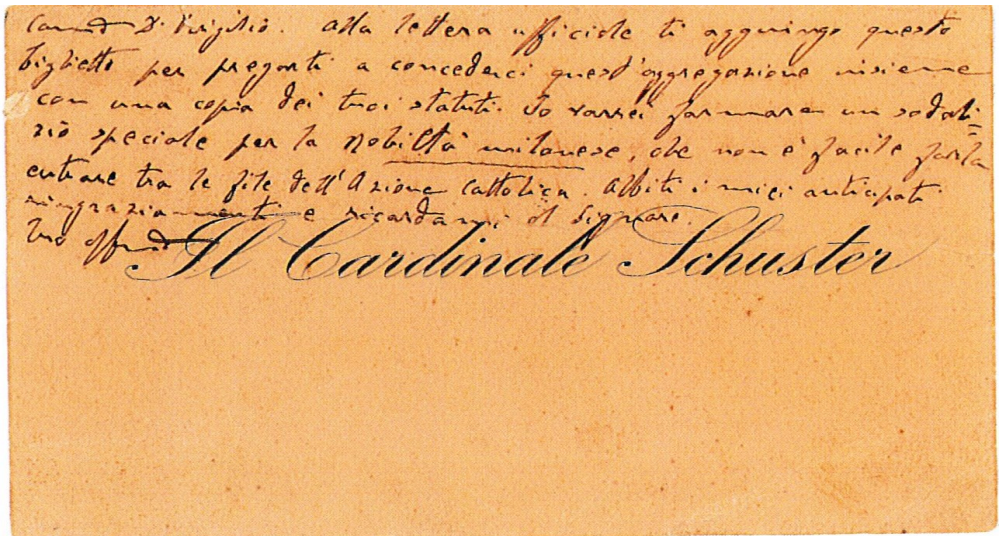
Ricognizioni canoniche / 2

Il giorno 11 del mese di ottobre dell'anno 2021, alle ore 18:00, presso la Rettoria di S. Giorgio M. in Salerno, il Rev.do Sac. Don Sergio Antonio Capone, Direttore dell'Ufficio Custodia delle Reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno – munito del Rescritto della Congregazione per le Cause dei Santi (prot. N. VAR. 8668/20) del 13 maggio 2021 – alla presenza del Rev.do Sac. Don Roberto Piemonte, Rettore della Chiesa di S. Giorgio M. in Salerno, ha proceduto al prelievo dei corpi delle Ss. Archelaide, Tecla e Susanna Mm. Sal., contenuti in un'urna vitrea, e dei tre frammenti ossei incastonati nei mezzi busti raffiguranti le sante martiri. Tutto viene trasferito presso il Sacrario diocesano per procedere alla ricognizione canonica delle Sante.

Particolare, urna con le reliquie delle tre Sante, Chiesa di S. Giorgio in Salerno
© Capone Sergio Antonio

(continua a pag. 4)

Il Beato Alfredo Ildefonso Schuster



Carissimo D. Luigi. Alla lettera ufficiale ti aggiungo questo biglietto per pregarti a concederci quest'aggregazione insieme con una copia dei tuoi statuti. Io vorrei formare un sodalizio speciale per la nobiltà milanese, che non è facile farla entrare tra le file dell'Azione Cattolica. Abbiti i miei anticipati ringraziamenti e ricordami al signore.
Tuo aff.mo Il Cardinale Schuster

Biglietto autografo del B. Alfredo Ildefonso Schuster Card. (?)
© Lipsanoteca diocesana Salerno

Sommario:

Il Beato Alfredo Ildefonso Schuster 1
Martiri / 7 2
Beati e Santi: nuove acquisizioni
Vescovi / 2 2
Beati e Santi: nuove acquisizioni
Ss. Archelaide, Tecla e Susanna Mm. 4
Teche e reliquiari 5
Notizie dalle parrocchie
Attività dell'Ufficio 10

© ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO - UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE

Beati e Santi: nuove acquisizioni

Martiri / 7

S. Marcella martire

Martire delle catacombe romane. Si conservano reliquie *ex ossibus* provenienti dal Duomo di Salerno, confezionate sotto l'episcopato di Mons. Nicola Monterisi, arcivescovo di Salerno (1929 -1944).

S. Zenobio martire

Martire delle catacombe romane. Si conservano reliquie *ex ossibus* provenienti dalla Chiesa di S. Gregorio Magno in S. Gregorio Magno (SA).

S. Camilla martire

Martire delle catacombe romane. Si conservano reliquie *ex ossibus* provenienti dalla Chiesa di S. Gregorio Magno in S. Gregorio Magno (SA).

S. Giulio martire

Martire delle catacombe romane. Si conservano reliquie *ex ossibus* provenienti dalla Chiesa di S. Gregorio Magno in S. Gregorio Magno (SA).

S. Aniceto martire

Martire delle catacombe romane.
Si conservano reliquie *ex ossibus* provenienti dalla Collegiata di S. Michele Arcangelo in Solofra (AV).

Vescovi / 2

Ss. Eleuterio vescovo e Anzia martiri

Eleuterio (o Eleutherios) nacque a Roma e fu vescovo dell'Illiricum e di Eca in Puglia. Visse a Valona, nell'attuale Albania, prima di essere riportato a Roma, dove fu martirizzato con sua madre Anzia, assieme ad altri undici loro compagni, tra il 117 e il 120 d. C., durante le persecuzioni sotto l'imperatore Adriano.

Reliquie *ex ossibus* provengono dall'Abbazia di Montevergine in Mercogliano (SA).

S. Ilario di Poitiers

Ilario nacque a Poitiers (Francia) intorno al 310 d.C. Proveniente da una famiglia aristocratica gallo-romana, fu subito attratto dalla filosofia. Era sposato e padre di una bambina di nome Abra, quando i cristiani della sua comunità lo acclamarono vescovo di *Pictavium* nel 353. Prese sotto la propria protezione Martino, futuro vescovo di Tours. Morì a Poitiers nel 367.

Si conservano diversi frammenti *ex ossibus* provenienti dal Duomo di Salerno.

S. Prisco vescovo di Nocera

Prisco fu vescovo di Nocera (*Nuceria Alfaterna*) intorno al III sec. È vissuto certamente prima del V sec.: infatti, Paolino di Nola ricorda come il suo culto fosse praticato nel 405 a Nola oltre che a Nocera.

Parte delle reliquie di S. Prisco vennero inumate nella cripta del Duomo di Salerno dall'arcivescovo Alfano I nel 1078. Queste vennero poi esumate il 10 febbraio 1958 e il 27 giugno 1967. Mons. Demetrio Moscato, arcivescovo Primate di Salerno (22 gennaio 1945 – 22 ottobre 1968, data della sua morte) procedette alla ricognizione del santo. Il 20 settembre 1969 Mons. Gaetano Pollio (1969-1984) le collocò nella nuova cappella delle Reliquie dei Ss. Vescovi salernitani nella cripta del Duomo di Salerno.

Le sue reliquie sono oggi conservate in una teca in ferro nella cripta del Duomo di Salerno.

S. Eligio vescovo e confessore

Nacque a Chàtelat (Francia) nel 588 d.C. Fu ordinato vescovo di Noyon, dedicandosi con zelo e fervore al suo nuovo ufficio di pastore. Il primo anno lo spese per la riforma del clero, impegnandosi senza riserve nella conversione di numerosi pagani che risiedevano nella sua Diocesi. Morì il 1° dicembre del 660.

Si conservano diversi frammenti *ex ossibus* provenienti dal Duomo di Salerno.

© ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO - UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE

La fede attraverso l'arte

Reliquia *ex ossibus* S. Martino vescovo

Reliquia *ex ossibus* S. Pietro Apostolo

Reliquia *ex ossibus* S. Antonio Abate

Il giorno 25 del mese di giugno dell'anno 2021, il sottoscritto rev.do sac. Don Sergio Antonio Capone, Direttore dell'Ufficio per la Custodia delle Reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno – Campagna – Acerno, nei locali della Curia arcivescovile di Salerno, ha ricevuto dal Rev.do Sac. Don Giuseppe Milo dell'Arcidiocesi di Amalfi-Cava dè Tirreni, una reliquia insigne *ex ossibus* di S. Antonio Abate, dall'Arcidiocesi ortodossa Olria in Grecia (come da allegato), proveniente dalla ricognizione canonica fatta sul Corpo del Santo in Francia. Questa è stata collocata in un reliquario in oro e consegnato al sacerdote insieme ad altre due reliquie, richieste secondo le Norme diocesane.

L'Ufficio si è avvalso della collaborazione del reliquiarista Antonino Cottone per la realizzazione dei fondini.

© ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO - UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE

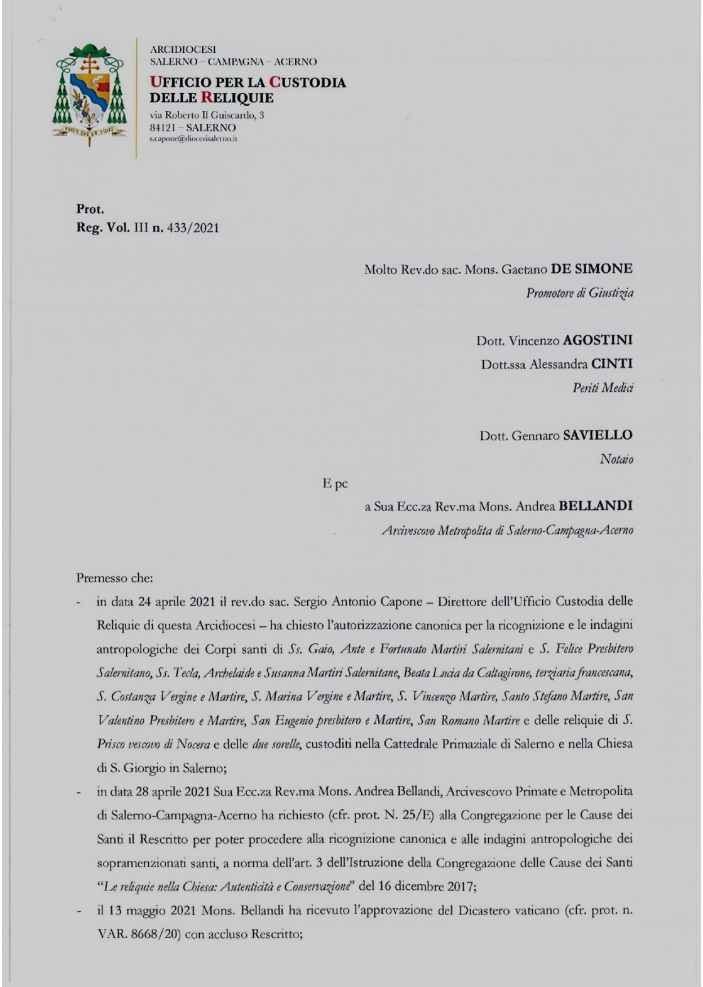
Ss. Archelaide, Tecla e Susanna Mm.

(continua da pag. 1)

Interno, urna con le reliquie delle tre Sante Archelaide, Tecla e Susanna martiri, Chiesa di S. Giorgio in Salerno
© Capone Sergio Antonio

«Secondo la loro *Passio*, le tre donne – mentre imperversava la persecuzione di Diocleziano – si rifugiarono presso Nola. La loro condotta di vita cristiana fecero sì che alcuni pagani le denunziassero a Leonzio, che decise di punirle con la morte, qualora non avessero sacrificato agli dèi. Condotte a Salerno, sede di Leonzio, dopo una lunga discussione tra lui e Archelaide e dopo che questa fu gettata in pasto ai leoni, che non la toccarono, la vergine fu flagellata e sottoposta ad altri supplizi: tutte e tre furono uccise di spada a un miglio da Nola (293). Nella prima metà del X sec. – in seguito ad una rivelazione avuta da una religiosa benedettina del monastero di S. Giorgio di Salerno – le reliquie furono traslate da Nola a Salerno, nel ricordato monastero, dove tutt'ora sono conservate. Si custodiscono nel Sacrario diocesano diversi frammenti *ex ossibus permixtis* delle Sante» (S. A. CAPONE, *I segni dell'eterno del tempo*, I, Noitre, Montecorvino Rovella 2020, 280).

Si precisa, inoltre, che l'urna contenente i corpi non è quella originaria: dal 19 gennaio 2011 le ossa delle tre Sante furono raccolte in un ossario di cristallo, che sostituisce ad oggi la cassetta originaria in piombo.



ARCIDIOCESI
SALERNO – CAMPAGNA – ACERNO
UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE
via Roberto Il Guiscardo, 3
84121 – SALERNO
s.capone@diocesisalerno.it

Prot.
Reg. Vol. III **n.** 433/2021

Molto Rev.do sac. Mons. Gaetano **DE SIMONE**
Promotore di Giustizia

Dott. Vincenzo **AGOSTINI**
Dott.ssa Alessandra **CINTI**
Periti Medici

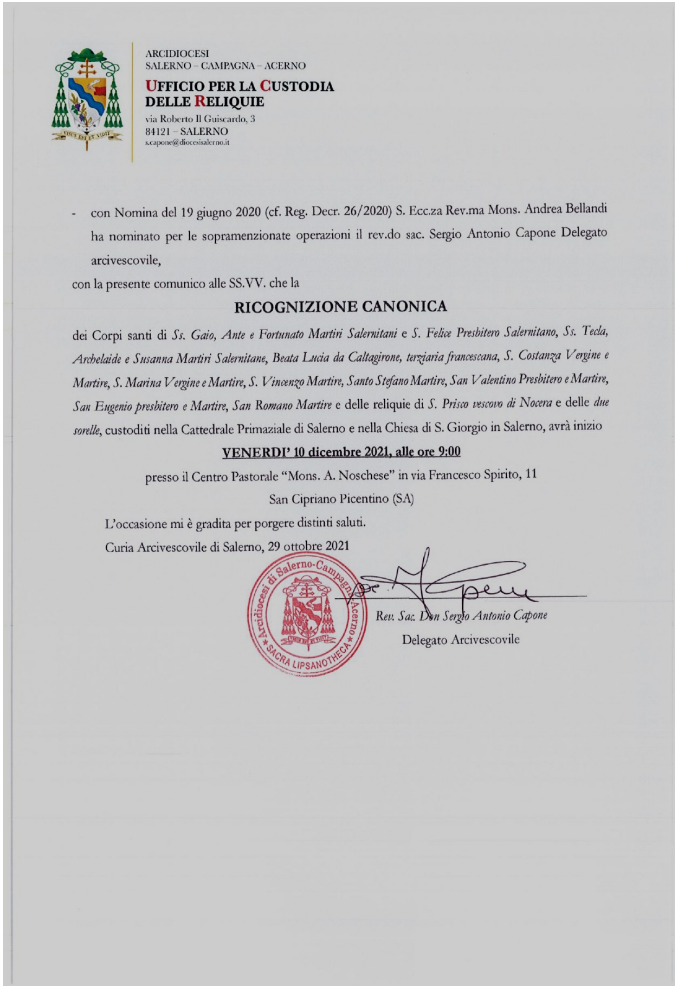
Dott. Gennaro **SAVIELLO**
Notaio

E pc

a Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Andrea **BELLANDI**
Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno

Premesso che:

- in data 24 aprile 2021 il rev.do sac. Sergio Antonio Capone – Direttore dell'Ufficio Custodia delle Reliquie di questa Arcidiocesi – ha chiesto l'autorizzazione canonica per la ricognizione e le indagini antropologiche dei Corpi santi di *Ss. Gaio, Ante e Fortunato Martiri Salernitani* e *S. Felice Presbitero Salernitano, Ss. Tecla, Archelaide e Susanna Martiri Salernitane, Beata Lucia da Caltagirone, terziaria francescana, S. Costanza Vergine e Martire, S. Marina Vergine e Martire, S. Vincenzo Martire, Santo Stefano Martire, San Valentino Presbitero e Martire, San Eugenio presbitero e Martire, San Romano Martire* e delle reliquie di *S. Prisco vescovo di Nocera* e delle *due sorelle*, custoditi nella Cattedrale Primaziale di Salerno e nella Chiesa di S. Giorgio in Salerno;
- in data 28 aprile 2021 Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo Primate e Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno ha richiesto (cfr. prot. N. 25/E) alla Congregazione per le Cause dei Santi il Rescritto per poter procedere alla ricognizione canonica e alle indagini antropologiche dei sopramenzionati santi, a norma dell'art. 3 dell'Istruzione della Congregazione delle Cause dei Santi "*Le reliquie nella Chiesa: Autenticità e Conservazione*" del 16 dicembre 2017;
- il 13 maggio 2021 Mons. Bellandi ha ricevuto l'approvazione del Dicastero vaticano (cfr. prot. n. VAR. 8668/20) con accluso Rescritto;



ARCIDIOCESI
SALERNO – CAMPAGNA – ACERNO
UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE
via Roberto Il Guiscardo, 3
84121 – SALERNO
s.capone@diocesisalerno.it

- con Nomina del 19 giugno 2020 (cf. Reg. Decr. 26/2020) S. Ecc.za Rev.ma Mons. Andrea Bellandi ha nominato per le sopramenzionate operazioni il rev.do sac. Sergio Antonio Capone Delegato arcivescovile,

con la presente comunico alle SS.VV. che la

RICOGNIZIONE CANONICA

dei Corpi santi di *Ss. Gaio, Ante e Fortunato Martiri Salernitani* e *S. Felice Presbitero Salernitano, Ss. Tecla, Archelaide e Susanna Martiri Salernitane, Beata Lucia da Caltagirone, terziaria francescana, S. Costanza Vergine e Martire, S. Marina Vergine e Martire, S. Vincenzo Martire, Santo Stefano Martire, San Valentino Presbitero e Martire, San Eugenio presbitero e Martire, San Romano Martire* e delle reliquie di *S. Prisco vescovo di Nocera* e delle *due sorelle*, custoditi nella Cattedrale Primaziale di Salerno e nella Chiesa di S. Giorgio in Salerno, avrà inizio

VENERDI' 10 dicembre 2021, alle ore 9:00

presso il Centro Pastorale "Mons. A. Noschese" in via Francesco Spirito, 11
San Cipriano Picentino (SA)

L'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti.

Curia Arcivescovile di Salerno, 29 ottobre 2021

Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno – SACRA LIPSANOTHECA

Rev. Sac. Don Sergio Antonio Capone
Delegato Arcivescovile

© ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO - UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE

Notizie dalle parrocchie

Teche e Reliquiari **Solofra / 2**

Dopo il restauro e la sistemazione dei reliquiari con base, la ricognizione delle reliquie della Collegiata ha interessato alcune teche a ciondolo e reliquiari a cassetta:

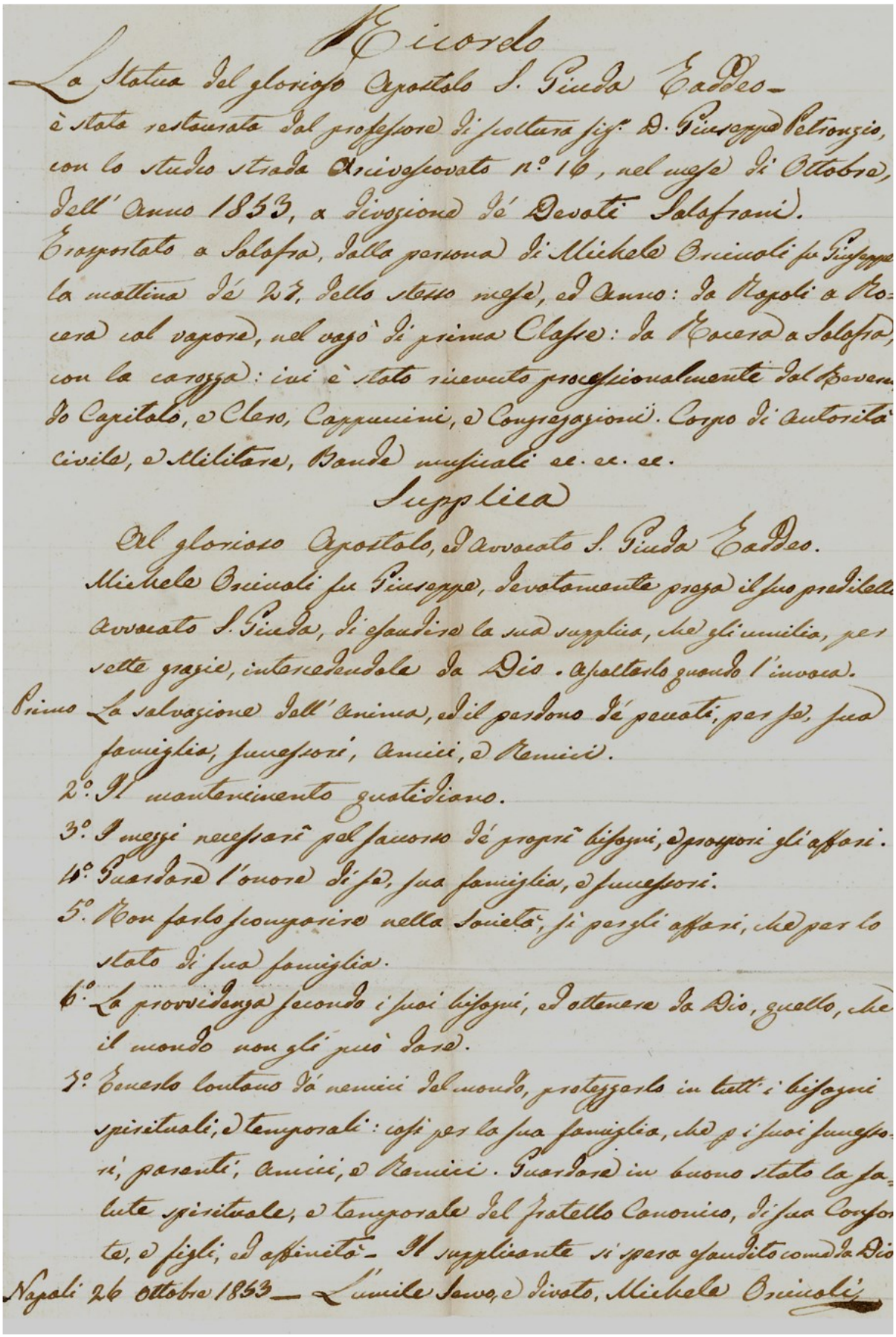
1. Teche

- **Due teche ovali con cristallo**: una contenuta in reliquario d'argento [inv. CEI BCZ0678, XVIII sec.] con la reliquia *ex capillis B.V.M.* – sostituita con una reliquia *ex ossibus* di *S. Lorenzo diac. M.* – ed un'altra in teca reliquiario in argento sbalzato [inv. CEI BCZ0694, XIX sec.], con la reliquia *ex ossibus S. Antonii Patavini*. Quest'ultima viene sostituita con una reliquia *ex ossibus S. Rochi Confessoris*.
- **Ss. Martiri romani**: in teca argento bifronte [inv. CEI BCZ0774, XVIII sec.]. Foderata nuovamente, ri-confezionata con Santi martiri provenienti dalle riserve dell'Arcidiocesi:

  S. Reparatae Mart.
  S. Victoriae Mart.
  S. Benigni Mart.
  S. Adeodatae Mart.
  S. Severi Mart.
  S. Theodorii Mart.
  S. Eutropia Mart.
  S. Fortunati Mart.
  S. Venturini Mart.

- **S. Giuda Taddeo Apostolo** (reliquiario a mezzo busto): in teca metallica, alla base della statua a mezzo busto del Santo apostolo, opera di G. Colombo. Presente sigillo in ceralacca di vescovo (non leggibile). Teca foderata nuovamente, ri-confezionata e chiusa con sigillo in ceralacca rossa di Mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno.

© ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO - UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE



Ricordo

La Statua del glorioso Apostolo S. Giuda Taddeo – è stato restaurato dal professore di scultura sig.r D. Giuseppe Petrosino, con lo studio strada Arcivescovato n.° 16, nel mese di Ottobre, dell' anno 1853, a divozione de' Devoti Salafrani.
Trasportato a Salafra, dalla persona di Michele Orsinoli fu Giuseppe la mattina de' 27. dello stesso mese, ed anno: da Napoli a Nocera col vapore, nel vago di prima Classe: da Nocera a Salafra, con la carozza: ivi è stato ricevuto processionalmente dal Reverendo Capitolo, e Clero, Cappuccini, e Congregazioni. Corpo di Autorità civile, e Militare, Bande musicali ec. ec. ec.

Supplica

Al glorioso Apostolo, ed Avvocato S. Giuda Taddeo.
Michele Orsinoli fu Giuseppe, devotamente prega il suo prediletto Avvocato S. Giuda, di esaudire la sua supplica, che gli umilia, per sette grazie, intercedendole da Dio. Ajutarlo quando l'invoca.

Primo La salvazione dell' anima, ed il perdono de' peccati, per se, sua famiglia, superiori, amici, e Nemici.
2.° Il mantenimento quotidiano.
3.° I mezzi necessarî pel sancirsi de' proprî bisogni, e proprî gli affari.
4.° Guardare l'onore di se, sua famiglia, e superiori.
5.° Non farlo scomparire nella Società, sì per gli affari, che per lo stato di sua famiglia.
6.° La provvidenza secondo i suoi bisogni, ed ottenere da Dio, quello, che il mondo non gli può dare.
7.° Tenerlo lontano da' nemici del mondo, proteggerlo in tutti i bisogni spirituali, e temporali: così per la sua famiglia, che p. i suoi superiori, parenti, amici, e Nemici. Guardare in buono stato la salute spirituale, e temporale del fratello Canonico, di sua Consorte, e figli, ed affinità – Il supplicante si spera esaudito come da Dio
Napoli 26 ottobre 1853 – L'umile Servo, e divoto, Michele Orsinoli

Cronaca del restauro della statua di S. Giuda Taddeo, 26 ottobre 1853.
È stata rinvenuta dietro la teca, durante le operazioni di ricognizione.
© Capone Sergio Antonio

© ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO - UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE

2. Reliquiari a cassetta

- **Ss. Martiri delle catacombe romane (1)**

(I nomi dei santi/e sono al nominativo e genitivo e sono trascritti come si presentano sul cartiglio).

S. Crescentii Mart. (pezzo di omero)

S. Castus Mart.

S. Iusta Mart.

S. Celestini Mart. (vertebra)

S. Liberati Mart.

S. Candidæ Mart. (ex cranio)

S. Prudentiæ Mart. (ex cranio)

S. Victoria Mart.

S. Onoratus Mart.

A questo elenco si aggiungono 6 vasetti in vetro contenenti frammenti e polvere ossea di Santi Martiri, alcuni ignoti, altri identificati grazie ai cartigli incollati a dei frammenti: *[…]gens Mart., S. Gaudentii mart., S. Claritas Mart., S. Tatiana Mart., S. […] Mart., S. […] Mart., S. Stacteo Mart., S. Papius Mart., S. Adiutus Mart., S. […]anus Mart., S. […] m., S. […] m., S. Maximi Mart., S. Laurentii Mart., S. Aniceti Mart., S. Mauri Mart.*

I frammenti e la polvere ossea sono stati trasferiti in nuovi contenitori a fiala. È presente un sacchetto in tela, vuoto, con sopra scritto: "*Literae Autenticae*". Originariamente conteneva l'Autentica delle reliquie.

Cassetta lignea 1, interno, Sacrestia,
Collegiata S. Michele Arcangelo in Solofra (AV)
prima
© Capone Sergio Antonio

Cassetta lignea 1, Sacrestia,
Collegiata S. Michele Arcangelo in Solofra (AV)
dopo
© Capone Sergio Antonio

- **Ss. Martiri delle catacombe romane (2)**

(I nomi dei santi/e sono al nominativo e genitivo e sono trascritti come si presentano sul cartiglio).

S. Crescentii Mart. (pezzo S. Feliciani Mart. (con doppio cartiglio)

S. Donata Mart.

S. Antonini Mart.

S. Pancratii Mart.

S. Gaudiosus Mart.

S. Innocentiæ Mart.

Ignoto

Ignoto (osso del piede)

S. Prosperi Mart.

A questo elenco si aggiungono 4 vasetti in vetro contenenti frammenti e polvere ossea di Santi Martiri, alcuni ignoti, altri identificati grazie ai cartigli incollati a dei frammenti.

I frammenti e la polvere ossea sono stati trasferiti in nuovi contenitori a fiala. È presente un sacchetto in tela, vuoto, con sopra scritto: "*Literæ Autenticæ*". Originariamente conteneva l'Autentica delle reliquie.

Cassetta lignea 2, interno, Sacrestia,
Collegiata S. Michele Arcangelo in Solofra (AV)
prima
© Capone Sergio Antonio

Cassetta lignea 2, Sacrestia,
Collegiata S. Michele Arcangelo in Solofra (AV)
dopo
© Capone Sergio Antonio

- **Corpo santo**

Corpo santo contenuto in urna lignea a vetri, con stemma dipinto della famiglia Orsini. Identificato erroneamente con *S. Fortunata V.M.* (per la presenza di una *carthula* al centro, contenente un osso di infante), in data 17 aprile 2021 è stato sottoposto ad indagine forense da parte della dott.ssa Alessandra Cinti. È emerso che:

- il **cranio** è di un soggetto maturo maschile, non compatibile con il restante scheletro;
- lo **scheletro** è di un soggetto maschile giovane, all'incirca di 165.3 di altezza:

Tibia sx: 35 cm c.a. – 166,8
Perone sx: 32,8 cm c.a. – 159,6
Omero dx: 31,5 cm c.a. – 167,5
Femore dx: 43,5 cm c.a. – 164,9

Sigillo in ceralacca rossa, Cassette lignee 1 e 2, Sacrestia, Collegiata S. Michele Arcangelo in Solofra (AV)
© Capone Sergio Antonio

Vi sono alcune ossa estranee ai due soggetti: falange del piede (bambino) e un calcagno sx. Questi - insieme a numerosi frammenti di coste, femore sx e altri - vengono trasferiti in un'urna di vetro, collocata all'interno dell'urna. Le ossa e il cranio sono cucite su tre cuscini foderati di rosso, confezionati dalla Sig.na Tancredi Concetta di San Cipriano Picentino (SA). Vengono apposti sui nodi delle legature alcuni fiocchi del "700, recuperati dalla sistemazione dell'urna di *S. Vittoria V.M.* di Oliveto Citra (cf. UFFICIO CUSTODIA RELIQUIE SALERNO, Verbale 107 del 13 aprile 2021).

Corpo santo, Sacrestia, Collegiata S. Michele Arcangelo in Solofra (AV)
© Capone Sergio Antonio

Attività dell'Ufficio

ARCIDIOCESI
SALERNO – CAMPAGNA – ACERNO
UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE
via Roberto Il Guiscardo, 3
84121 – SALERNO
s.caponc@diocesisalerno.it

Prot.
Reg. Vol. III **n.** 432/2021

Sua Ecc.za Rev.ma
Mons. Calogelo **PERI** O.F.M. Capp.
Vescovo di Caltagirone
Piazza San Francesco D'Assisi, 9
95041 CALTAGIRONE (Catania)

Oggetto: ricognizione canonica della Beata Lucia da Caltagirone

Eccellenza Rev.ma,

in data 28 aprile 2021 Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo Primate e Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno ha richiesto alla Congregazione per le Cause dei Santi (cfr. prot. N. 25/E) – a norma dell'art. 3 dell'Istruzione della Congregazione delle Cause dei Santi "*Le reliquie nella Chiesa: Autenticità e Conservazione*" del 16 dicembre 2017 – il Rescritto per poter procedere alla ricognizione canonica e alle indagini antropologiche di alcuni corpi santi, e tra questi quello della Beata Lucia da Caltagirone, custodito nella Cattedrale Primaziale di Salerno. Ottenuto il sopra menzionato Rescritto (cfr. Prot. N. VAR 8668/20), il 9 dicembre 2021 si procederà alla ricognizione canonica.

Nel 1654, con pubblica venerazione fatta nella Basilica del Santo Patrono, il Senato della città elevò la Beata Lucia a Compatrona della Città di Caltagirone. Oggi, nella Cattedrale, è conservato un braccio della Beata, portato in Caltagirone da Padre Innocenzo Marcinò.

Al fine di compiere tutte le operazioni che una ricognizione canonica richiede, con la presente sono a chiedere a Vostra Eccellenza la possibilità di avere la reliquia del braccio temporaneamente (per la durata della ricognizione) per ricongiungerla al corpo e procedere così alle indagini antropologico/forensi o – in caso contrario – una documentazione fotografica, storica (e medica se possibile, fatta *in loco*) della reliquia.

Profitto dell'occasione per ricordare nella preghiera Lei e la sua comunità per quanto le calamitose condizioni metereologiche stanno arrecando alla terra di Sicilia.

Confidando in un'accoglienza della presente, porgo distinti saluti.

Curia Arcivescovile di Salerno, 29 ottobre 2021

Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno ★ SACRA LIPSANOTHECA

Rev. Sac. Don Sergio Antonio Capone
Delegato Arcivescovile

© ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO - UFFICIO PER LA CUSTODIA DELLE RELIQUIE

Q.S.C.R.A.S.

Quaderni storici della Custodia
per le Sacre reliquie
dell'Arcidiocesi di Salerno

Anno: I **Numero**: 6 **Data**: novembre 2021

ARCIDIOCESI DI
SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO
**UFFICIO CUSTODIA
DELLE RELIQUIE**

Direttore: Sac. Sergio Antonio Capone

Indirizzo: Via Roberto il Guiscardo, 2 – 84121 *Salerno*

Telefono: Centralino – Portineria 089 258 30 52

@mail: s.capone@diocesisalerno.it

Sito: http://www.diocesisalerno.it/arcidiocesi-uffici-servizi-delegati/custodia-delle-ss-reliquie/

NEWS

15 novembre 2021 - ore 17:30

Giornate Longobarde-normanne (Fondazione Menna - Salerno)

19-21 novembre 2021

Celebrazioni in S. Maria Novella (Firenze) per gli 800 anni dalla Fondazione. Consegna alla Diocesi di una *reliquia insigne* del Beato Giovanni Guarna O.P.

10-15 dicembre 2021

Ricognizione canonica dei corpi santi: Ss. Gaio, Ante e Fortunato Mm., Ss. Archelaide, Tecla e Susanna Mm., S. Felice Presbitero salernitano e martire, B. Lucia da Caltagirone, S. Costanza V. M., S. Romano presbitero e martire, S. Stefano martire, S. Valentino presbitero e martire, S. Marina V. M., S. Vincenzo martire; delle reliquie di S. Prisco vescovo di Nocera e delle sue due sorelle sante.

I segni dell'Eterno nel tempo

Puoi acquistare i tre volumi su Ebay o direttamente presso la Curia Arcivescovile, via R. il Guiscardo (SALERNO)

Prezzo: 35 Euro

**PRIMA STORIA COMPLETA
DELLE RELIQUIE A SALERNO**

In tre volumi si cerca di raccogliere non solo un patrimonio di devozione, ma anche di storia, arte, archeologia. Infatti, dietro ogni frammento, pezzo, opera di argenteria e oreficeria c'è una storia, rapporti sociali, politici ed economici. Iniziamo a mettere ordine con questa pubblicazione che riunisce le diverse INFORMAZIONI sulle reliquie disseminate nel territorio diocesano. L'Arcidiocesi di Salerno vanta un'importante raccolta di reliquie: D.N.I.C., dei 12 Apostoli e di numerosi santi e sante, soprattutto martiri. Le reliquie dei santi sono segno della presenza di Dio-incarnato nel mondo, dell'Eterno nella storia umana. In quanto segni, possono indicare al credente come vivere la fede che "lasci un impronta" nel mondo di oggi. La maggior parte delle reliquie custodite nel Duomo di Salerno e nella Lipsanoteca diocesana sono confezionate con il sigillo in ceralacca del Capitolo metropolitano.

© Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno - Ufficio per la Custodia delle reliquie